



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI
FUNZIONARIO TECNICO, AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D),
CON RISERVA DI N. 1 UNITA' A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEGLI ARTT. 1014
E 678, COMMA 9, DEL D.LGS 66/2010 e SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DELLA MACROSTRUTTURA 2
RISORSE FINANZIARIE E UMANE

In esecuzione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) – Sottosezione 3.1. "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025", approvato con Deliberazione di G.C. n. 73 del 03/05/2023 e successivamente integrato e modificato con deliberazione di G.C. n. 112 del 28/06/2023;

VISTI:

Il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Il D.P.R. n.82 del 16/06/2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487", concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Il CCNL del comparto Funzioni Locali 2016/2018;

Il CCNL del comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Il D.Lgs. 81 del 15.06.2015;

Il D.Lgs n.198 dell'11.04.2006 e ss.mm. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Il D.L. n. 44 del 22.04.2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il Capo II Accesso dall'esterno-Assunzione a tempo indeterminato mediante selezione pubblica del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di **FUNZIONARIO TECNICO, AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D)**, con riserva di n. 1 unità a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.LGS 66/2010 e ss.mm.ii.

Sono previste le seguenti riserve di posti a concorso:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari allo 0,60 a favore dei volontari delle FF.AA. Si precisa che la riserva opererà soltanto nel caso in cui il concorrente avente diritto sia idoneo nella graduatoria di merito. Pertanto, chi in possesso dei requisiti prescritti intenda partecipare alla presente procedura in qualità di riservatario – volontario delle FF.AA. di cui all'art. 1014 comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. deve dichiarare il possesso di tale requisito nella domanda di partecipazione e quindi partecipare in qualità di riservatario.

EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2022 la percentuale di donne, inquadrata nell'area "Funzionari", era pari al 60%, quella degli uomini era pari al 40%.

Si precisa che l'assunzione prevista dal presente Bando, è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" (ex posizione economica D1) CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, oltre agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti necessari per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

1. Essere cittadino italiano o essere cittadino di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.);
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali;
4. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, presso il Medico competente, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale e, inoltre, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a

seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6. Non aver riportato condanne penali ostatiche all'ammissione ai pubblici uffici.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#), ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanne penali o abbiano procedimenti penali pendenti in relazione alla tipologia del reato tenuto altresì conto delle mansioni attinenti il profilo professionale oggetto della selezione

7. Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva ai sensi dell'art.1 legge n. 226/2004 (solo per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i candidati non italiani);

8. Possedere il seguente Titolo di studio:

- Laurea Triennale (D.M. n. 509/1999) o di Primo Livello (D.M. n. 270/2004) nella classe:

-04 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile

-08 - Ingegneria Civile e Ambientale

-L-17 - Scienze dell'Architettura

-L-23 - Scienze e Tecniche dell'Edilizia

-L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale

-07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale

-L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

o altro titolo di studio equipollente ai sensi di legge;

Oppure:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in:

- Architettura

- Ingegneria civile

- Ingegneria edile

- Ingegneria edile- Architettura

- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Urbanistica

Oppure:

- Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) o Laurea Specialistica (LS - DM 509/99), equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i. o equipollente per legge.

Possesso del titolo di studio estero:

I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I candidati degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 174/94, debbono possedere i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda dovrà essere indicato:

- L'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito o di precedenza nell'assunzione, di cui all'art. 34 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente (vedi all. 1).
- L'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/1992, di handicap uguale o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva. In questo caso dovrà essere allegata la relativa certificazione medico sanitaria entro il termine di scadenza per la

presentazione della domanda (tale condizione determina l'esenzione del candidato dall'eventuale preselezione);

- L'eventuale diritto alla riserva del posto in quanto volontario delle forze armate ai sensi dell'art. 1014, comma 3 del D. Lgs. 66/2010;

N.B. I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di candidati riservatari idonei, saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria. La riserva si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto in primo luogo del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine indicato nell'allegato 1 (art. 34 Regolamento Uffici e Servizi – "Riserve e Preferenze") di cui al presente bando.

N.B. I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/92, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (Art. 20 Legge 104/1992), da documentarsi entrambi allegando certificazione medica.

Tutti i predetti requisiti debbono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine utile stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando comporta, in qualsiasi momento, **l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione.**

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Cascina e sul Portale del Reclutamento "InPa" – disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>). I candidati interessati a partecipare al concorso dovranno accedere sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo mail, PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico.

La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater-2 nonies, del D.Lgs. 82/2005.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le **ore 23:59 del trentesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione del bando sul Portale Inpa.

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Tutti i candidati si intendono ammessi al concorso ma con riserva di verificare il possesso dei requisiti. Gli elenchi dei candidati ammessi, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale INPA.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato: domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi imputabili al concorrente, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'Amministrazione garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di **€ 10,33 (dieci euro/33)**, entro il termine di scadenza del Bando, sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

Il pagamento può essere effettuato attraverso il servizio di **"Pagamento spontaneo della Tassa di Concorso"** tramite **PagoPA** nell'apposita pagina raggiungibile a questo link https://servizi.comune.cascina.pi.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth.

Raggiunta la pagina, cliccando su **"Elenco Servizi"- "Pagamenti Online"- "Nuovo Pagamento" - "Tassa di Concorso"**, l'utente verrà guidato nella compilazione della maschera e nell'effettuazione del relativo pagamento.

Nella causale deve essere obbligatoriamente indicato: nome e cognome del candidato e la dicitura afferente alla procedura concorsuale di che trattasi.

La ricevuta di pagamento dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** essere allegata alla domanda di partecipazione.

Non verranno ritenuti validi i pagamenti effettuati per una classe di concorso diversa da quella per la quale viene inoltrata la domanda di partecipazione.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Copia di curriculum vitae in formato europeo;
- Copia della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso;
- Eventuale documentazione attestante i titoli che danno beneficio alle preferenze;
- Eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- Copia della dichiarazione resa dalla Commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) Copia del provvedimento di equipollenza/equiparazione o copia della richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, qualora si sia provveduto a dichiarare nella Sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del Portale InPa l'avvenuto inoltramento della richiesta di riconoscimento alle autorità competenti.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Scaduto il termine fissato dal bando, l'Ente esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione. Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabilite dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale di Reclutamento InPa e sul sito internet dell'Ente, del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

Nel bando di concorso viene dato atto di tale forma di comunicazione ai candidati.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione.

Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla sanatoria delle istanze assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Costituiscono **irregolarità non sanabili** della domanda di partecipazione:

1. la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo;
2. la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
3. la mancanza dei requisiti d'accesso di cui all'art. 2 del presente Bando;
4. mancato pagamento della tassa di concorso nei termini.

Sono ammessi a sostenere la prova concorsuale i soli candidati che risultano in possesso dei requisiti di ammissione al concorso secondo le modalità previste dal bando.

COMPETENZE E MATERIE D'ESAME

Il candidato sarà sottoposto all'accertamento del possesso delle competenze professionali e delle materie d'esame di seguito indicate:

- Normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023;
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei mobili (d.lgs. 81 /2008);
- Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche, ivi comprese le infrastrutture a rete;
- Normativa in materia di circolazione stradale (D.Lgs. 285/1992 e DPR n. 495/1992) e costruzione strade (decreto 5 novembre 2001);
- "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e intersezioni a raso (D.M. 19 aprile 2006), "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- Legislazione nazionale e regionale in materia ambientale;
- Normativa vigente in materia di urbanistica, paesaggistica (compreso beni culturali) ed edilizia nazionale e regionale, legislazione sul patrimonio e il demanio pubblico;
- Strumenti e tecniche di project management e financing;
- Diritto e Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Elementi di Diritto Costituzionale e Diritto Civile;
- Elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati contra la pubblica amministrazione;
- Responsabilità civile, amministrativo-contabile, penale dei pubblici dipendenti;
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alla L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e al D.P.R. n. 445/2000;
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- Diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Conoscenza dell'uso degli strumenti ed applicazioni informatiche più diffuse, in particolare, dei programmi Word, Excel, Posta elettronica oltre quanto previsto nelle materie di esame, conoscenza metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM - Building Information Modeling) e sistemi informatici geografici (GIS);
- Conoscenza della lingua inglese.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata.

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui pervenissero un numero di domande di partecipazione tale da non permettere un tempestivo e funzionale svolgimento della selezione, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva di effettuare una preselezione, che consisterà in un test a risposta multipla sulle materie d'esame e/o su

elementi di natura psico-attitudinale e/o di cultura generale. Conseguiranno l'ammissione al concorso i candidati che nell'eventuale prova preselettiva si posizioneranno tra i primi 100 classificati. Sono ammessi comunque al concorso i candidati a parità di punteggio con l'ultimo classificato in posizione utile (ex aequo). In relazione al numero degli iscritti la prova preselettiva potrà svolgersi in più turni, il cui calendario sarà reso noto sul sito web del Comune e sul portale INPA.

I candidati che presentano un'invalidità uguale o superiore all'80% possono richiedere l'esonero della prova preselettiva ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 comma 2 bis della Legge 104/92, da documentarsi mediante allegazione di certificazione medica.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, secondo i parametri che verranno comunicati al momento della preselezione stessa, non è utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

PROVE D'ESAME

L'esame consisterà nelle seguenti prove:

- a) **PRIMA PROVA SCRITTA** sulle materie e competenze oggetto d'esame: la prova potrà prevedere la somministrazione di quesiti a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica negli spazi prefissati;
- b) **PROVA ORALE**: la prova consisterà in un colloquio sulle materie e competenze d'esame;

Conseguono l'ammissione al colloquio coloro che abbiano riportato una votazione di almeno **21/30**. La prova orale si intende superata con una votazione minima di **21/30**.

Non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni stesse o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La data, l'orario e il luogo dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta ed orale verranno comunicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.cascina.pi.it e sul portale INPA.

Nell'avviso di cui sopra verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alla prova scritta alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Se interverranno modifiche relativamente alla procedura concorsuale ne verrà dato avviso sul sito internet del Comune, all'indirizzo www.comune.cascina.pi.it e sul portale INPA.

Le comunicazioni rese attraverso la pubblicazione sul sito e sul portale INPA hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

E' onere dei candidati prendere conoscenza delle comunicazioni che verranno pubblicate sul sito e sul portale: non si darà luogo all'invio di comunicazioni personali.

Ai fini dell'identificazione personale i partecipanti al concorso dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

FORMAZIONE GRADUATORIA E VALIDITA'

L'Amministrazione, sulla base delle risultanze delle prove d'esame, provvederà alla formulazione della graduatoria.

A parità di punteggio varranno i titoli di preferenza, indicati dal concorrente nella domanda, di cui all'art. 34 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (allegato 1 al presente bando).

La graduatoria rimarrà efficace per il termine stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Si precisa che, per ogni eventuale assunzione a tempo determinato, si procederà allo scorrimento della graduatoria dall'inizio, con i limiti previsti dal D.Lgs. 81/2015.

ASSUNZIONE

L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso come indicati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica presso il Medico competente, i vincitori di concorso e eventuali altri idonei da assumere, al fine dell'accertamento dei requisiti fisici di idoneità all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni attinenti al profilo professionale di Funzionario Tecnico.

L'avente diritto all'assunzione dovrà prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione.

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'assunzione in servizio è altresì subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico-finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'ente al momento dell'assunzione.

I vincitori della procedura concorsuale hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso il Comune di Cascina per almeno 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs. 165/2001e s.m.i.

L'assunzione dei candidati risultanti vincitori o dei successivi idonei è soggetta all'espletamento di un periodo di prova ai sensi e per effetti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Cascina, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati nei propri archivi per le sole finalità previste dalla normativa.

Gli interessati possono esercitare i diritti a loro spettanti ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR e possono consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali completa e le eventuali modifiche ed integrazioni sul sito web del Titolare del Trattamento al link: <https://www.comune.cascina.pi.it/it/page/20306>.

Si rende noto che sono state identificate le seguenti figure:

Rag. Marco Paoletti come Responsabile del Trattamento Dati; Dott. Ivano Pecis come Responsabile della Protezione dei Dati reperibile all'indirizzo mail ivano.pecis@ip-privacy.it;

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Giacomo Giovanni Monteleone, Funzionario, Responsabile U.O.C. Gestione Giuridico-Amministrativa ed Economico-Previdenziale del Servizio Personale.

INFORMAZIONI

Per quanto non disciplinato dal presente bando si applicano le norme in materia concorsuale previste dal Capo II del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente.

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando (per motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per giustificati motivi) nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

Resta inteso che nel caso in cui intervenissero ulteriori disposizioni normative limitative delle assunzioni di personale, l'Amministrazione non attiverà alcuna assunzione attingendo dalla graduatoria se non dopo averne accertato la fattibilità.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito, le SS.LL. potranno rivolgersi al Servizio Personale (Dott. Giacomo Giovanni Monteleone Tel. 050/719219, Rag. Donatella Giuntini Tel: 050/719279) dalle ore 9,30 alle ore 11,00: da lunedì a venerdì, dalle ore 15,30 alle ore 16,30: martedì e giovedì.

**Il Responsabile
Macrostruttura 2
Risorse Finanziarie e Umane
Rag. Marco Paoletti**

Allegato n. 1

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Art. 34

Riserve e Preferenze

1. Nell'ambito delle procedure di selezione pubblica, sulla scorta dei verbali pervenuti dalla Commissione, ed in particolare alla graduatoria di idoneità, l'Ufficio personale provvede ad attivare le precedenze o preferenze nella nomina, avvalendosi dei titoli all'uopo presentati.

2. La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di merito, nel senso che il soggetto che ne gode viene preferito all'altro.

3. La precedenza opera in assoluto nel senso che il soggetto che ne gode ha diritto alla nomina, qualora abbia conseguito l'idoneità, indipendentemente dall'ordine ottenuto nella graduatoria degli idonei.

4. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

(a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

(b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

(c) riserva in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito;

Le riserve indicate sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell'adozione del presente regolamento, è fatta salva l'applicazione della normativa nazionale in essere al momento della pubblicazione del bando di concorso.

5. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 Dpr 82/2023;
- p) minore età anagrafica.